PROGRAMMA DI RECUPERO MATERIALI DEMOLIZIONI MORANDI

PIANO UNITARIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI

1.0 Introduzione

Con riferimento alla richiesta di chiarimento di Regione Liguria in merito al programma di recupero dei rifiuti non pericolosi derivanti dalle demolizioni connesse con il Ponte Morandi, si riporta la sintesi delle previsioni della Struttura Commissariale congiuntamente a quelle di Autostrade per l'Italia.

2.0 Premesse

In data 1 Agosto 2019, Autostrade ha proposto al Commissario di farsi carico del riutilizzo di una parte (all'incirca 35.000mc) dei materiali di demolizione del Ponte Morandi;

In particolare, Autostrade ha proposto l'utilizzo dell'autorizzazione del sito di Genova Est – CO21N, già nella propria disponibilità come area di temporaneo "stoccaggio" R13/R12 in vista del successivo recupero in via definitiva presso una serie di siti (area SOT – CI04B, Campo Colisa – CBA01 e Campo Industriale Argine Sinistro Polcevera CI016cd. "ex area oleificio Gaslini – Via Perlasca") da autorizzare in R5 ai sensi dell'allegato C del D. Lgs. 152/2006;

In data 06 agosto 2019, il Commissario ha aderito alla proposta di Autostrade, invitando quest'ultima (o la propria collegata Pavimental) a presentare le relative richieste di autorizzazione presso la Città Metropolitana di Genova competente in materia;

In data 13 agosto 2019, Pavimental ha presentato alla Città Metropolitana di Genova istanza di autorizzazione ex. art. 208 del D. Lgs. 152/2006 per attività di recupero R13/R12 dei rifiuti non pericolosi derivanti dalla demolizione del Viadotto Polcevera presso il predetto sito di Genova Est;

In data 28 agosto 2019, si è tenuta apposita Conferenza dei Servizi presso la Città Metropolitana di Genova che, con provvedimento n. 2038/2019 del 06 settembre 2019, ha autorizzato con una serie di prescrizioni riportate nel medesimo provvedimento autorizzativo le attività di messa in riserva (R13) e di recupero (R12) presso l'area di Genova Est dei rifiuti identificati con codice CER 17 09 04 per una durata massima di due anni;

In data 04 ottobre 2019, Pavimental ha altresì presentato alla Città Metropolitana di Genova ulteriore istanza di autorizzazione ex. art. 208 del D. Lgs. 152/2006 per attività di recupero (R13-R12) e riutilizzo in via definitiva (R5) dell'area CI016 cd. ex. Oleificio Gaslini;

In data 07 ottobre 2019, Pavimental ha presentato alla Città Metropolitana di Genova ulteriore istanza di autorizzazione ex. art. 208 del D. Lgs. 152/2006 per attività di recupero in via definitiva (R5) dell'area CI016, Campo Colisa CBA01 ed in ultimo in data 08 ottobre Pavimental ha presentato alla Città Metropolitana di Genova ultima istanza di autorizzazione ex. art. 208 del D. Lgs. 152/2006 per attività di recupero in via definitiva (R5) dell'area SOT - CI04B.

In data 30 ottobre 2019 è stato definito tra Commissario Straordinario per la ricostruzione del viadotto Polcevera dell'autostrada A10, Fratelli Omini S.p.A, Autostrade per l'Italia S.p.A e Pavimental S.p.A, un Protocollo Operativo, circa le modalità di movimentazione e riutilizzo di parte dei detriti derivanti dalla demolizione del Viadotto Polcevera, in conformità ai provvedimenti già adottati dalla Città Metropolitana di Genova, individuando tempistiche, modalità di trasporto e consegna degli stessi ai luoghi di destinazione.

STRUTTURA
COMMISSARIO STRAORDINARIO
RICOSTRUZIONE GENOVA
29 NOV. 2019
PROT. VRB|2019|350
PRESA IN CARICO

3.0 Produzione dei rifiuti non pericolosi

La seguente tabella illustra la provenienza dei rifiuti non pericolosi a seguito delle demolizioni:

Produttore	Descrizione	Provenienza	Quantità [mc]
ASPI	Macerie dal crollo	Area ex Penisola	9.000
ATI DEMOLITORI	Demolizione tratto levante	Cantiere di Levante	30.000
	Demolizione tratto Ponente	Cantiere di Ponente	12.000
	Demolizione Edifici *	Cantiere di Levante	20.000
TOTALE			**71.000**

* Il volume riportato in tabella deriva da valutazioni più accurate, rispetto alle stime iniziali, esegutie durante le operazioni di stoccaggio presso il sito di Messa in Riserva del Campasso

Le planimetrie con l'identificazione dei cumuli di detriti e i relativi certificati (rapporti di prova) delle analisi eseguite sui campioni di materiale, prelevati in accordo al piano di campionamento condiviso con gli Enti di Controllo, sono contenuti all'interno della documentazione tecnica presentata per la procedura di Assoggettabilità a VIA da Pavimental S.p.A., alla quale si rimanda per i dettagli.

Si evidenzia che per i detriti stoccati in area Penisola i campionamenti sono tuttora in corso.

4.0 Autorizzazioni ed istanze per messa in riserva e recupero

Sono state richieste le autorizzazioni di seguito riportate.

ATI Demolitori

L'ATI Demolitori ha richiesto le seguenti autorizzazioni:

a) R13 messa in riserva area Levante per 50.000m^3 (autorizzata);
b) R13 messa in riserva area Ponente per 27.000 m^3 (autorizzata);
c) R5 trattamento e recupero Ponente (autorizzata).

ASPI / Pavimental S.p.A.

ASPI/Pavimental ha richiesto la seguente autorizzazione:

d) R12 e R13 messa in riserva Località Campursone (Genova Est) 35.000 m^3 con stoccaggio massimo istantaneo pari a 25.000m^3 (autorizzata).

Presentazione da parte di ASPI / Pavimental dell'istanza di autorizzazione R5 (materiali di riempimento) per:

e) Area Campo Industriale SOT circa 11.000 m^3;
f) Area Campo Industriale Ex Colisa circa 27.000 m^3;
g) Area Campo Industriale Argine sinistro Polcevera circa 6.000 m^3.

Si rimanda alla documentazione tecnica presentata in fase di istanza per maggiori dettagli.

5.0 Flussi e destinazioni

Con riferimento alla tabella precedente, circa i flussi di traffico ed i siti finali, sono stati individuati due possibili scenari (A e B) che si distinguono tra loro sui volumi trasportati, ma non sui percorsi viari.

Tale flessibilità è volta a garantire lo svolgimento delle attività anche in presenza di eventi imprevisti ed imprevedibili.

Inoltre, sui flussi di traffico si è cercato, per quanto possibile, di evitare i transiti in aree abitate privilegiando, ad esempio nel caso del cantiere lato levante, i percorsi autostradali.

Come previsto dal Protocollo Operativo si privilegia lo scenario B che minimizza il bilancio globale sugli effetti dei trasporti.

Scenario A

Produttore	Descrizione	Provenienza	Quantità [mc]	Destinazioni Intermedia (R12-13)	Quantità [mc]	Destinazioni Finale (R5)	Quantità [mc]
ASPI	Macerie dal crollo	Area ex Penisola	9.000	Genova Est	9.000	Ex Colisa	9.000
ATI DEMOLITORI	Demolizione tratto levante	Cantiere di Levante	30.000	Genova Est	20.000	Ex Colisa	14.000
						SOT	6.000
		Messa in riserva R13 - Parco Ferroviario Campasso		Ex Oleificio Gaslini	9.000	Ex Colisa	4.000
						SOT	5.000
				R13 Campasso (nessuno spostamento)	1.000	Riprofilatura Ponente	1.000
	Demolizione tratto Ponente	Cantiere di Ponente	12.000	Genova Est	6.000	Ex Oleificio Gaslini	6.000
		Messa in riserva R13 - Ponente		R13 Ponente (nessuno spostamento)	6.000	Riprofilatura Ponente	6.000
	Demolizione Edifici	Cantiere di Levante Messa in riserva R13 - Parco Ferroviario Campasso	20.000	R13 Campasso (nessuno spostamento)	20.000	Riprofilatura Ponente	20.000
TOTALE			71.000		71.000		71.000

di cui:		
oggetto di screening	Ex Colisa	27.000
	SOT	11.000
	Ex Oleificio	6.000
già autorizzati con atto dirigenziale Città Metropolitana n. 1974\2019	Riprofilatura Ponente	27.000
		71.000

Scenario B

Produttore	Descrizione	Provenienza	Quantità [mc]	Destinazioni Intermedia (R12-13)	Quantità [mc]	Destinazioni Finale (R5)	Quantità [mc]
ASPI	Macerie dal crollo	Area ex Penisola	9.000	Genova Est	9.000	Ex Colisa	9.000
ATI DEMOLITORI	Demolizione tratto levante	Cantiere di Levante Messa in riserva R13 - Parco Ferroviario Campasso	30.000	Ex Oleificio Gaslini	29.000	Ex Colisa	18.000
						SOT	11.000
				R13 Campasso (nessuno spostamento)	1.000	Riprofilatura Ponente	1.000
	Demolizione tratto Ponente	Cantiere di Ponente	12.000	Genova Est	6.000	Ex Oleificio Gaslini	6.000
		Messa in riserva R13 - Ponente		R13 Ponente (nessuno spostamento)	6.000	Riprofilatura Ponente	6.000
	Demolizione Edifici	Cantiere di Levante Messa in riserva R13 - Parco Ferroviario Campasso	20.000	R13 Campasso (nessuno spostamento)	20.000	Riprofilatura Ponente	20.000
TOTALE			71.000		71.000		71.000

di cui:		
oggetto di screening	Ex Colisa SOT Ex Oleificio	27.000 11.000 6.000
già autorizzati con atto dirigenziale Città Metropolitana n. 1974\2019	Riprofilatura Ponente	27.000
		71.000

Si evidenzia che le volumetrie riportate sono valori stimati.

In allegato al presente documento sono riportate le mappe con l'indicazione dei percorsi e dei flussi definiti nelle precedenti tabelle per entrambi gli scenari. Come precedentemente sottolineato, tali percorsi sono stati identificati con l'obiettivo di ridurre gli effetti dei trasporti e le interferenze con la viabilità ordinaria privilegiando, per quanto possibile, i percorsi autostradali e minimizzando i transiti attraverso zone abitate.

Eventuali variazioni che dovessero rendersi necessarie in seguito a modifiche alla viabilità lungo i percorsi stabiliti e/o per necessità operative legate ad eventi imprevisti/imprevedibili, saranno valutate e definite con analogo approccio.

6.0 Tempistiche

Sono in corso i trasporti dei materiali verso i siti intermedi già autorizzati e termineranno indicativamente entro Marzo 2020.

In merito alla realizzazione degli interventi di recupere R5 presso i siti di destinazione finale avverranno entro:

- Riprofilatura di Ponente da Omini Spa: Luglio 2020;
- Aree in gestione ASPI/Pavimental: Entro 16 mesi dall'ottenimento delle autorizzazioni.

Il Direttore della Struttura Commissariale
Arch. Roberto Tedeschi

Il Direttore Gronda Genova
Ing. Alberto Selleri

GENOVA, 28 NOVEMBRE 2019